



AGENZIA OSPEDALIERA
BIANCHI - MELACRINO
31 OTT. 2008
PROT. GENERALE 31118

31 X 08
SPP
PRESIDIO
SA
DSA

31 X 08
Il Direttore dell'U.S. - Uffici Generali e Legali
Avv. Conc. Maria Gascola

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
REGGIO CALABRIA

SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI
Tel. 0965/632301-2-3-4
Prot. n° 18525 del 28 OTT. 2008

Spett. AZIENDA OSPEDALIERA "BIANCHI
MELACRINO MORELLI" R.C.
VIA PROVINCIALE SPIRITO SANTO N° 24
89100 REGGIO DI CALABRIA

208
- ING. FERRA
- COPIA X 208
31.10.08

OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI - PARERE DI CONFORMITA' - Istanza del 15/07/2008
Pratica VV.F. n° 2478 - Ditta OSPEDALI RIUNITI. Attività soggetta alle visite ad ai
controlli di Prevenzione Incendi (art. 4 legge 966/1965), D.M. 16/02/82 : 5B 86 64 91 95
- ubicata in , - 89100 REGGIO DI CALABRIA

e.p.c. AL SIG. SINDACO DI
REGGIO DI CALABRIA

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, questo Comando, valutate le condizioni di sicurezza antincendio, visti il D.P.R. 29.07.1982 n. 577, il D.P.R. 21.04.1993 n. 246 ed il D.Lgs 08.03.2006 n.139, esaminati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessi, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 2 del DPR n° 37 del 12.01.1998, circa la conformità del progetto alla normativa antincendio alle seguenti condizioni:

A) Condizioni

- 1) Dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;
- 2) Per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n°577/82, D.P.R. n°246/93, D.Lgs. n°81/2008, D.M. 10/03/98 e specificatamente dal D.M. 22.10.2007, dal D.M. 28/04/2005, dal D.M. 15/09/2005 e dal D.M. 18/09/2002;
- 3) I dispositivi di apertura delle porte delle vie di esodo dovranno essere rispondenti alle norme UNI EN 179 e/o UNI EN 1125 così come disposto dal D.M. 3/11/2004 e dall'art. 4.9 del D.M. 18/09/2002;
- 4) Per i corridoi ciechi di lunghezza superiori a 15 mt. , sia rispettato quanto previsto al p.to 16.5 del D.M. 18/09/2002;
- 5) Integrare la rete idrica antincendio in modo tale che gli idranti DN 45 coprano qualsiasi punto dell'attività;
- 6) Per le scale di sicurezza esterne a servizio di aree di tipo D installare pannellature e/o strutture atte ad evitare la sensazione di vuoto non compatibile con il particolare stato psico-fisico dei ricoverati;
- 7) I prodotti da costruzione per i quali sono richiesti specifici requisiti di reazione al fuoco (esclusi mobili imbottiti, tendaggi, ecc) dovranno essere impiegati secondo le tabelle di comparazione tra la classificazione europea, di cui al D.M. 10/03/2005 e D.M. 25/10/2007, e quella italiana riportate in allegato al D.M. 15/03/2005;
- 8) La resistenza al fuoco dei prodotti permanentemente incorporati nell'opera da costruzione e degli elementi costruttivi dovrà essere rispondente ai requisiti di classificazione fissati dal DM 16.02.2007; i prodotti, fatte salve le disposizioni transitorie previste all'art.3 del decreto, dovranno essere munite di marcatura CE;

AZIENDA OSPEDALIERA
Bianchi-Melacrino-Morelli
Struttura Operativa Complessa
Attività Tecniche e Patrimonio

31.10.08
CAB. EUBOLIZI CRITICI
sono in possesso di
1) A.E. Ziemer

PROT. N° 1819 del 31.10.08

- 9) Le prestazioni di resistenza al fuoco della costruzione (ad esclusione delle attività per le quali tali prestazioni sono espressamente previste da specifiche regole di prevenzione incendi) dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dal DM 9.03.2007;
- 10) L'attestazione di conformità CE relativa ai prodotti da costruzione riferiti a : Installazioni fisse antincendio; Sistemi fissi di estinzione incendi – sistemi equipaggiati con tubazioni; Impianti fissi antincendio – Componenti per sistemi a CO₂; Isolanti termici per l'edilizia; Sistemi di rivelazione e segnalazione incendi; Sistemi fissi di lotta contro l'incendio – componenti di impianti di estinzione a gas; Accessori per serramenti; Sistemi per il controllo di fumo e calore; Sistemi di lotta contro l'incendio – sistemi a polvere; dovrà essere rispondente a quanto previsto nei DDMM 5.03.2007;
- 11) Dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. n°81/2008.
- 12) I gruppi elettrogeni dovranno essere dotati di "marcatura CE " e di dichiarazione di conformità ai sensi del DPR 24/07/1996 n. 459 e delle altre Direttive applicabili ad ogni specifico uso cui sono destinati.
- 13) I vani degli impianti di sollevamento installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi dovranno essere conformi al DM 15/09/2005.
- 14) Le porte ed altri elementi di chiusura resistenti al fuoco da impiegarsi nelle attività soggette all'applicazione delle norme e criteri di prevenzione incendi dovranno essere omologate ai sensi del DM 21/06/2004.
- 15) Gli impianti elettrici e di messa a terra devono essere realizzati conformemente al DM 22.01.2008 n° 37;
- 16) L'impianto di illuminazione di sicurezza, oltre ad essere conforme al DM 22.01.2008 n° 37, dovrà essere realizzato secondo le indicazioni contenute nella norma UNI 1838;
- 17) Gli impianti termici alimentati a combustibili liquidi dovranno essere conformi al DM 28/04/2005.
- 18) Dovranno essere attuate le disposizioni indicate ai punti 10, 11, 12 del D.M. 18 settembre 2002 (organizzazione e gestione della sicurezza antincendio, informazione e formazione, istruzioni di sicurezza).

Si evidenzia che nel corso d'esecuzione dei lavori dovranno essere approntate idonee misure ed accorgimenti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e dei presenti nel rispetto del D.Lgs. n°81/2008 (es. allarme, compartimentazione, distanze di sicurezza, ecc.) e della normativa vigente comunque applicabile allo specifico caso.

B) Adempimenti Futuri

A lavori ultimati codesta Ditta, per effetto dell'art. 3 del D.P.R. 12.01.98 n°37, dovrà inoltrare apposita domanda di sopralluogo per il controllo delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché della sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio richiesti, finalizzata al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi redatta in duplice copia, di cui una in bollo da € 14,62, completa con la documentazione prevista dall'art. 2 del D.M. 04.05.1998. Alla domanda redatta sull'apposito modello PIN 3 prelevabile dal sito internet www.vigilfuoco.it dovranno essere allegati:

- a) Copia del presente parere di conformità alla normativa antincendio;
- b) Attestato del versamento effettuato di € 1776, ai sensi del D.M. 03/02/2006, sul conto corrente postale n. 12701892 intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato di Reggio Calabria con la seguente causale: Servizi a pagamento resi dal VV.F – pratica prevenzione incendi n° 2478 attività n° 5B 86 64 91 95;
- c) un'ulteriore marca da bollo dello stesso importo, che dovrà essere apposta sul Certificato.
- d) Certificazioni e dichiarazioni espressamente indicate di seguito, atte a comprovare la conformità delle opere alla normativa vigente (strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti di impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio).

**C) ELENCO DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA
DOMANDA DI SOPRALLUOGO**

(N.B. : La documentazione deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale o, in alternativa, potrà essere presentata, ai sensi del DPR 28.12.200 n° 445, attestazione nella quale si dichiara che tutti gli atti prodotti in fotocopia, ed appositamente elencati, siano conformi all'originale allegando fotocopia del documento di riconoscimento).

- 1) **CERTIFICAZIONE** di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura) sul **MOD. CERT. REI 2008**. Tale certificato, a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge n° 818 del 7.12.84, deve essere emesso a seguito di una valutazione di tipo:
 - a. sperimentale;
 - b. analitica (Eurocodici, norme UNI 9502, UNI 9503, UNI 9504);
 - c. tabellare (D.M. 16/02/07);
- 2) **DICHIARAZIONE** inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione al fuoco e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte, sul **MOD. DICH. PROD. 2008**, a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge n° 818 del 7.12.84;
- 3) **IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. n° 37 DEL 22.01.2008** (impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme e di protezione antincendio). La documentazione da allegare è rappresentata dalla **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ** prevista dall'art. 7 del decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli.
- 4) **IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. n° 37 DEL 22.01.2008** (es. impianti per l'evacuazione del fumo e del calore). La documentazione è costituita da una *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento da parte dell'installatore* sul **MOD. DICH. IMP. 2008** nel caso sia stato redatto il progetto, ovvero da una *certificazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto*, sul **MOD. CERT. IMP. 2008** a firma professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge n° 818 del 7.12.84, in assenza di detto progetto.
- 5) **SERBATOI DI OSSIGENO**
Certificazione di installazione a regola d'arte dei serbatoi di ossigeno liquido ai sensi dell'art.10, comma 4, del D.Lgs. n.32 del 11/02/98 redatta dall'impresa installatrice (Allegato);
- 6) **DOCUMENTAZIONE DA CUI RISULTI IL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 18 E ART. 37 DEL D.Lgs 81/2008** (designazione e formazione dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza) sul **MOD. DICH. GESTION. 2008** (Allegato);
- 7) **CENTRALI TERMICHE A GASOLIO**
 - a) **CERTIFICATO**, (rilasciato dal costruttore del serbatoio), di collaudo a pressione del serbatoio di gasolio ad almeno 1 Kg/cmq;
 - b) **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ' CE**, rilasciata dal Costruttore, per i dispositivi di sicurezza sul passo d'uomo (valvola limitatrice di carico, saturatore, valvole varie, filtri, ghiera, tappi, tagliafiamma, raccordi etc.);
- 8) **GRUPPI ELETTROGENI**
 - a) **CERTIFICATO**, (rilasciato dal costruttore del serbatoio), di collaudo a pressione del serbatoio di deposito del gasolio ad almeno 1 Kg/cmq;
 - b) **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ' CE**, rilasciata dal Costruttore, per i dispositivi di sicurezza sul passo d'uomo (valvola limitatrice di carico, saturatore, valvole varie, filtri, ghiera, tappi, tagliafiamma, raccordi etc.);
 - c) **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ' CE**, rilasciata dal Costruttore, per il gruppo elettrogeno

Si informa altresì che, al fine di rendere più agevole la compilazione della documentazione citata, sono disponibili sul sito <http://www.vigilfuoco.it> alla voce Modulistica, i moduli specifici di cui sopra realizzati dal Ministero dell'Interno.

In attesa del sopralluogo il titolare di codesta Ditta ha facoltà di presentare a questo Comando la "Dichiarazione di inizio attività" prevista dall'art. 3 comma 5 del D.P.R. 12.01.1998 n. 37, corredata delle certificazioni di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato, con la quale attesta che sono state rispettate le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e si impegna al rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 del D.P.R. n° 37/98 volta ad ottenere l'autorizzazione provvisoria, ai fini antincendio, all'esercizio dell'attività stessa.

Detta dichiarazione a firma del Titolare dell'attività deve essere redatta in duplice copia, di cui una in bollo, secondo il modello riportato in allegato 3 al D.M. 04.05.1998 (G.U. n. 104 del 07.05.1998) e deve essere firmata presso l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando, o, in alternativa, altrove allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, ecc.).

Si rammenta altresì che all'atto del sopralluogo dovrà essere comprovata l'avvenuta attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 10.03.1998 (Suppl. Ord. n. 64 alla G.U. n. 81 del 07.04.1998).

Infine, nel rammentare al responsabile dell'attività, quale datore di lavoro, gli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/2008, si precisa che il Certificato di Prevenzione Incendi, ai sensi del D.P.R. 37/98, costituisce ai soli fini antincendio, nulla osta all'esercizio dell'attività.

Contro il presente parere può essere opposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Calabria entro il termine di giorni 60.

Alla OSPEDALI RIUNITI si trasmette copia dei grafici e relazione tecnica timbrati e vistati da questo Comando.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.V.D. ING. ANTONINO DE BENEDETTO

